CAMMINARE LE COLLINE

Dai mulini sul Po all'Eremo dei Camaldolesi

22 novembre 2026

Giro ad anello con dislivello positivo m.350 Difficoltà T/E
Ritrovo a Chieri ore 8 - Colazione al bar Europa. Partenza Bus 30 ore 8.46 fermata Vittorio Emanuele (munirsi di biglietto). Pranzo al sacco. Rientro previsto ore 16.
Per ogni informazione rivolgersi a Franco Finelli tel 335 6884256



Il canale deve il suo nome all'architetto Ignazio Maria Lorenzo Michelotti (1764-1846). Prendeva origine a valle del ponte di piazza Vittorio, e continuava il suo corso parallelo al fiume per poi rigettarvisi all'altezza della chiesa della Madonna del Pilone. La decisione di costruire un canale (in piemontese *bealera*) per fornire energia idraulica sulla riva destra del Po risale alla seconda metà del Settecento. Il primo mulino era pronto nel 1779 ma la realizzazione del canale incontrò diverse difficoltà tecniche, e fu inaugurato nel 1816, da quel momento diede energia a diversi impianti produttivi. Il canale venne smantellato e interrato negli anni Trenta del Novecento, lasciando però tracce nella conformazione del parco Michelotti.



Il duca Carlo Emanuele I di Savoia aveva fatto un voto nel 1559: *«...se l'epidemia di peste cesserà realizzerò un grande convento, composto da numerosi edifici»*. Nel 1601 assieme al suo consigliere spirituale, padre Alessandro dei Marchesi di Ceva, e all'architetto Ascanio Vitozzi, mantenne la sua promessa e diede il via ai lavori, proprio in località Monveglio, laddove sarebbe sorto l'Eremo dei Camaldolesi. Cinque anni dopo, nel 1606 in quel luogo sorse il maestoso edificio immerso in un parco ricco di pini, cipressi e cedri.